



DIPARTIMENTO X – SERVIZIO 1

Politiche della scuola - Diritto allo Studio - Educazione Permanente – Arredi scolastici

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di progetti di educazione permanente degli adulti

La Provincia di Roma intende dare esecuzione al Piano per il diritto allo studio di cui alla L.R. 30 marzo 1992, n. 29, che prevede, tra l'altro, la possibilità di utilizzare parte dei fondi per "investimenti nella formazione continua e permanente per assicurare a tutti, lungo l'arco della vita, opportunità di apprendimento e miglioramento delle proprie competenze".

La Provincia di Roma intende promuovere la realizzazione di percorsi formativi non formali flessibili ed innovativi di educazione permanente rivolti, prioritariamente, ai soggetti a maggior rischio di esclusione sociale e lavorativa al fine di includerli nei processi di apprendimento, ma rivolti anche a tutti gli adulti per migliorare, ampliare e consolidare le proprie competenze, attitudini ed abilità.

La risorsa finanziaria disponibile è pari a € 90.000,00

Per ogni proposta progettuale, l'importo per la realizzazione del complesso dell'iniziativa, non potrà superare la somma di € 15.000,00

Art. 1 – Finalità dei progetti

La Provincia di Roma, in sintonia con il documento riguardante "La riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti" approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali il 2 marzo 2000 e successiva direttiva d'attuazione del Ministero dell'Istruzione del 6 febbraio 2001, nonché con il più recente Parere del Comitato delle regioni Piano d'azione in materia di educazione degli adulti – "È sempre il momento di imparare" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 09/10/2008, intende promuovere, con il presente avviso, la realizzazione di progetti, che potranno riguardare l'organizzazione di iniziative, di percorsi formativi, o altre attività, rivolti comunque alla popolazione adulta per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- favorire l'accesso al processo di educazione da parte di quei soggetti che hanno un più basso livello di scolarizzazione o appartenenti a categorie svantaggiate e che, restando esclusi dai diversi processi di apprendimento, possono essere oggetto di altri tipi di esclusione sociale;
- favorire, in tutta la popolazione adulta, l'acquisizione di competenze trasversali e strategiche utili ad affrontare i cambiamenti della società, a superare il "divario digitale", a consolidare ed ampliare la cultura generale, a preservare i mestieri tradizionali, a promuovere fra i cittadini processi di cittadinanza attiva e di sussidiarietà e a contrastare la marginalizzazione.

Art. 2 – Ambito territoriale di intervento

I progetti presentati dovranno interessare i cittadini residenti nel territorio della Provincia di Roma con esclusione del Comune di Roma.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Al fine di creare un forte collegamento delle iniziative con il territorio e nel contempo valorizzare le sinergie dei soggetti, pubblici e privati, che si occupano di EDA, nonché per realizzare progetti che rispondano a concreti fabbisogni ed esigenze, i soggetti ammessi a partecipare all'Avviso sono gli Istituti statali d'istruzione superiore, i C.T.P., gli enti pubblici e privati: tali soggetti devono aver ottenuto l'accreditamento alla data di scadenza del presente (devono aver richiesto l'accreditamento alla data di pubblicazione del presente) Avviso secondo quanto previsto dalla normativa regionale (Regione Lazio). Gli Istituti Statali d'Istruzione Superiori, i C.T.P., gli Enti Pubblici e Privati potranno partecipare al presente avviso anche in forma associata, in tal caso almeno uno dei soggetti associati deve aver ottenuto l'accreditamento alla data di scadenza del presente Avviso secondo quanto previsto dalla normativa regionale (Regione Lazio).

Art. 4 – Modalità di presentazione dei progetti

1. I soggetti interessati dovranno presentare, in unico plico (**riportante all'esterno la seguente dicitura "Avviso pubblico per la presentazione di progetti di educazione permanente degli adulti"**), due differenti buste chiuse (Busta A e Busta B), contenenti la seguente documentazione:

1. **Busta A** recante la domanda di partecipazione redatta utilizzando gli allegati MOD. A, MOD. D. debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante, nel caso di partecipazione in forma associata i suddetti modelli dovranno essere compilati e sottoscritti, **a pena di esclusione** dai relativi rappresentanti legali di tutti gli associati..
2. **Busta B** recante il "progetto" sottoscritto dal legale rappresentante e nel caso di partecipazione in forma associata tale progetto dovrà essere sottoscritto, **a pena di esclusione** dai relativi rappresentanti legali di tutti gli associati, contenente **una dettagliata relazione descrittiva del progetto:**
3. In particolare il progetto – da inserire nella **Busta B** – **per tutti i partecipanti sia in forma singola che in forma associata** dovrà contenere una dettagliata e documentata relazione recante i seguenti dati:

<p>PUNTO A - Una descrizione dettagliata del progetto (attività, contenuti, descrizione dei laboratori numero dei moduli, durata, tempi di realizzazione, indicazione della sede di svolgimento delle attività, cronoprogramma delle attività costituenti il progetto, adulti destinatari (numero, fascia di età, etc.), ruolo rivestito nel progetto dal soggetto o dai soggetti associati) dalla quale emerga l' idoneità dello stesso a raggiungere le finalità citate all' art. 1 del presente avviso.</p>
<p>PUNTO B - Una descrizione ed analisi del contesto territoriale, sociale ed economico nell' ambito del quale il progetto si colloca, al fine di dimostrare la pertinenza e la coerenza del progettomedesimo rispetto alle esigenze espresse dalla popolazione adulta residente, con indicazione, altresì, degli obiettivi e dei risultati che si intendono raggiungere.</p>
<p>PUNTO C - Curriculum del soggetto proponente o dei soggetti associati, dal quale si evinca l' esperienza acquisita nella materia dell' educazione permanente degli adulti, nonché la capacità organizzativa e logistica.</p>
<p>PUNTO D - Curriculum dei docenti e dei soggetti che realizzeranno il progetto dal quale si evinca l' esperienza acquisita nella materia dell' educazione permanente degli adulti, con riguardo ai contenuti del progetto presentato.</p>
<p>PUNTO E - Una descrizione della ricaduta che si prevede possa avere l' iniziativa proposta sul territorio, con particolare riferimento all' ampliamento delle conoscenze, delle motivazioni e delle possibilità di inserimento sociale degli adulti coinvolti, della promozione dell' integrazione, dello sviluppo di processi di cittadinanza attiva sul territorio</p>
<p>PUNTO F - Indicazione del numero di destinatari/beneficiari del progetto (minimo 20 persone).</p>
<p>PUNTO G - Piano di comunicazione e diffusione dell' iniziativa sul territorio interessato al progetto.</p>
<p>PUNTO H - Materiale didattico (libri, dispense, etc.), di cancelleria e/o di altra tipologia che verrà somministrato ai partecipanti/discenti.</p>
<p>PUNTO I - Congruità del piano finanziario in relazione alle azioni previste dal progetto, nel quale dovranno essere specificate tutte le voci di spesa – ripartite, se del caso, per moduli – necessarie per la realizzazione del progetto.</p>
<p>PUNTO L – Verranno valutati positivamente quei progetti che - creando sinergie tra soggetti che a vari titolo si occupano di EDA nel territorio provinciale – risultano presentati dai Soggetti di cui all' art. 3 , in forma associativa.</p>

3. Il progetto non potrà iniziare nell' ipotesi di mancato coinvolgimento nello stesso del numero di destinatari/beneficiari indicati (minimo 20 persone).

In ogni caso si precisa che qualora il soggetto proponente , in fase di realizzazione del progetto, non dimostri in maniera documentata (a mezzo di produzione di fogli firma o altra idonea documentazione) di aver coinvolto il numero di persone o discenti indicati nel progetto, lo stesso si intenderà non realizzato ed il rapporto con l'Amministrazione sarà da considerarsi risolto ipso iure.

Art. 5 – Termini di presentazione

Le domande di partecipazione con i relativi “progetti” (**ovvero il plico riportante all'esterno la dicitura “Avviso pubblico per la presentazione di progetti educazione permanente degli adulti” e recante all'interno due differenti buste chiuse (Busta A e Busta B)**), dovranno pervenire, pena l'esclusione, **entro le ore ... del giorno** al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI ROMA Dipartimento X - Servizio 1“Politiche della scuola - Diritto allo studio - Educazione Permanente”Ufficio Bollo d'arrivo – Via S. Eufemia, 22 – 00187 Roma dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

Le informazioni relative al presente avviso pubblico potranno essere acquisite presso il Dipartimento X - Servizio 1 – “Politiche della scuola - Diritto allo studio - Educazione Permanente”, Via di S. Eufemia, 19 – Telefono 06/67663471 – 3476 - Fax 06/67663686.

Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni all'Albo della Provincia di Roma, nonché sul sito internet al seguente indirizzo: www.provincia.roma.it.

Art. 6 – Valutazione dei progetti

I progetti (Busta B) verranno valutati tenuto conto dei seguenti sub-criteri:

SUB-CRITERI	punteggio max
• Art. 4, comma 2, punto A	fino a punti 20
• Art. 4, comma 2, punto B	fino a punti 15
• Art. 4, comma 2, punto C	fino a punti 15
• Art. 4, comma 2, punto D	fino a punti 15
• Art. 4, comma 2, punto E	fino a punti 10

• Art. 4, comma 2, punto F	fino a punti 10
• Art. 4, comma 2, punto G	fino a punti 3
• Art. 4, comma 2, punto H	fino a punti 4
• Art. 4, comma 2, punto I	fino a punti 5
• Art. 4, comma 2, punto L	fino a punti 3
TOTALE	fino a punti 100

I progetti verranno interamente finanziati – seguendo l’ordine della graduatoria di merito – fino alla concorrenza della risorsa finanziaria disponibile, pari a € 90.000,00

La graduatoria definitiva sarà pubblicata per n. 15 giorni naturali e consecutivi sul sito della Provincia di Roma al seguente indirizzo: www.provincia.roma.it (sezione “avvisi”) e varrà, ad ogni effetto di legge, come notifica dell’esito della procedura in oggetto.

L’esame dei progetti sarà effettuato da un’apposita Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente del Dipartimento X - Servizio 1.

Il rapporto con il soggetto attuatore verrà disciplinato da apposito atto.

Art. 7 – Assegnazione del finanziamento

L’assegnazione del finanziamento sarà comunicata tramite lettera raccomandata in cui verranno riportate le indicazioni per la realizzazione del progetto.

L’erogazione avverrà, esclusivamente, a conclusione delle attività progettuali dietro presentazione della rendicontazione corredata da documenti giustificativi (fatture, etc.) delle spese sostenute e da una relazione conclusiva.

Pertanto non è prevista l’anticipazione di quota parte del finanziamento, neanche per sostenere spese e costi di gestione delle attività previste nel progetto.

IL DIRIGENTE

Arch. Alfredo Cellie

ALLEGATO “A”

(da compilare su carta intestata a cura del soggetto proponente)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di progetti di educazione permanente degli adulti

Il/la sottoscritto/a (proponente)

nato a, il

residente in Via.....

in qualità

.....

con sede in Prov. c.a.p.....

Via/Piazza..... n.....

Telefono Fax

C.F. n.....,

partita I.V.A.....

e-mail

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione per l’assegnazione del finanziamento oggetto del presente avviso:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

- di presentare il progetto, contenuto nella “Busta B”, denominato:

redatto secondo le indicazioni dell’avviso pubblico:

- di essere accreditato ai sensi della D. G. R. Lazio 29/11/2007 n. 968 e ss.mm.ii con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. del);
- non ancora accreditato alla data di presentazione della domanda, ma in possesso di User ID e password, per attività di _____ User ID _____
- di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di cui all’avviso ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 “Codice privacy”;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva, di collocamento del personale dipendente, in materia di previdenza sociale e di infortuni sul lavoro, come risulta dall’ALL. D;
- *(nell’ipotesi in cui concorrano al presente Avviso imprese individuali, società di persone, società commerciali, consorzi stabili)*, di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l’ambito di attività inerente l’oggetto dell’Avviso;
- *(nell’ipotesi in cui concorrano al presente Avviso società cooperative, consorzi di cooperative costituiti a norma della [Legge 25 giugno 1909, n. 422](#) e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, consorzi costituiti come società cooperative ex art. 8 della Legge n. 381/1991)*, di essere iscritti all’Albo delle Società Cooperative;
- *(nell’ipotesi in cui concorrano al presente Avviso cooperative sociali di cui all’art. 5 lettera b), della Legge n. 381/1991)*, di essere iscritta all’Albo regionale delle cooperative sociali;

- di essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), numero 2), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- *(nell'ipotesi in cui concorrano al presente Avviso società di capitali)* di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965;
- di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/1990;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate precedentemente dalla Provincia di Roma e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- di non aver riportato sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2000 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248;
- *(ove il soggetto giuridico occupi non più di 15 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui all'art. 3 della Legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- *(ove il soggetto giuridico occupi più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *ex art. 17* della Legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Si allegano:

- Fotocopia di un valido documento di identità del Legale rappresentante pro tempore firmatario;
- Autocertificazione regolarità contributiva (ALL. D)
- **Copia dell'Avviso pubblico**, debitamente sottoscritta, **in ogni pagina**, dal Legale rappresentante *pro tempore* per presa visione ed accettazione espressa, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute;

Data

Firma del proponente

N.B. L'omessa o parziale allegazione della documentazione sopra indicata comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente avviso pubblico.

ALL. D

AUTOCERTIFICAZIONE

Spettabile Provincia di Roma

Dip X – Serv. 1

Via S. Eufemia, 19

00187 Roma

Il sottoscritto _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____
sede legale _____ c.a.p. _____ P.I. _____
C.F. _____

con specifico riferimento all'Avviso Pubblico indetto dalla Provincia di Roma per la presentazione di progetti di educazione permanente degli adulti

autocertifica quanto segue:

_____ li _____ Timbro e firma del dichiarante